

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2.
- Visto il D.P.R. 30/07/1950 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. e s.m.i.
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il R.D. 14/08/1920 n. 1285.
- Visto il R.D. 25/11/1940 n. 1969 e s.m.
- Vista la legge 07/12/1942 n. 1745 e s.m.
- Vista la legge 06/12/1962 n. 1643.
- Visto il D.P.R. 18/03/1965 n. 342.
- Vista la L. R. 31/03/1972 n. 19, artt. 8 e 21.
- Viste la legge 7/08/1990, n. 241, la L. R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i. e la L. R. 5/04/2011, n. 5;
- Vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- Visto il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito in legge 08/08/1992 n. 359.
- Visto il D.lgs. 16/03/1999 n. 79.
- Vista la L. R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.
- Vista la L. R. 23.12.2000 n. 32 art. 69.
- Visto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con L. R. 12/07/2011, n. 12, art. 16.
- Visto il D.L. 29/08/03 n. 239, convertito in legge 27/10/03 n. 290.
- Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
- Vista la L. R. n. 19 del 16/12/2008 e il D.P.R.S. n. 12 del 05/12/2009.

- Vista la legge 23/07/2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.
- Visto il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana approvato con D.P.Reg. del 09/03/2009.
- Visto il Dlgs n. 03.03.2011 n. 28 recante "attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".
- Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia.
- Visto il D.lgs. 06/09/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- Visto il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L. R. n. 11/2010.
- Visto il D.P.R.S. n. 6265 del 30 settembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, all'Ing. Domenico Armenio.
- Visto il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 recante il regolamento di attuazione del titolo II della L. R. 16 dicembre 2008 n. 16 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale le competenze relative al T.U. 1775/33 e s.m.i. sono state trasferite al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio X, dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti.
- Vista Con nota prot. n. 40342 del 09/03/2015, l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso a questo Dipartimento Regionale per i provvedimenti di propria competenza gli elaborati progettuali, la documentazione, nonché la Relazione Istruttoria con esito favorevole alla costruzione di una linea elettrica in MT/BT, a servizio di un impianto fotovoltaico della potenza totale di 50 kWp, da realizzarsi in e/da Rocca di Mendola nel territorio del Comune di Naro in catasto al Fg. n.70 part.243 per conto della Ditta richiedente Patilla Francesco.

Il progetto prevede:

- a) la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di circa 50 kWp costituito da 204 moduli da 245 Wp. L'impianto sarà parzialmente integrato sul tetto di due fabbricati rurali, nel primo saranno collocati 120 moduli (1° sottocampo) e nel secondo 84 moduli (2° sottocampo);
- b) un cavidotto interrato in BT (Linea Produttore) di circa 350 m, di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la cassetta di consegna a Enel, verranno utilizzati cavi tipo ARE 4 m 1X4X95MM in alluminio collocati all'interno di due tubi corrugati di diametro 160 mm;
- e) posa di una nuova cabina di trasformazione MT/BT del tipo microbox DG10197;

- d) un nuovo tratto di linea MT (Linea Enel) costituita da un cavidotto interrato di circa 20 ml, la posa di due nuovi sostegni, un tratto di linea aerea di circa 50 ml per il collegamento tra la nuova cabina di trasformazione MT/BT e la linea MT esistente e l'installazione di un dispositivo di sezionamento motorizzato da palo. il cavo interrato sarà del tipo in Al della sezione di 3x1x185, i nuovi sostegni saranno del tipo 12H e 12G ottagonali. il cavo aereo sarà del tipo elicord in Al.

Il cavidotto BT produttore di cui al punto b) sarà realizzato e gestito dalla Ditta Palilla Francesco, la cabina microbox e i cavidotti MT di cui ai punti c) e d) saranno realizzati e gestiti da Enti Distribuzione S.p.A.;

Visti gli atti della eseguita istruttoria, esperita dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, comprendente la relazione d'istruttoria prot. n. 40342 del 09/03/2015, dalla quale risulta:

- che sono state effettuate le prescritte pubblicazioni ai sensi dell'art. 111 del T.U. Regio Decreto n. 1775/1933 mediante, avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Naro dal 30/09/2014 al 30/10/2014, nonché presso l'Albo dell'Ufficio del Genio Civile Agrigento dal 02/10/14 al 31/10/14, è stato fissato in trenta giorni il termine entro il quale gli interessati possono produrre opposizioni e osservazioni;
- non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso all'albo del Ufficio del Genio Civile, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Naro;
- che sono stati interessati gli Enti e/o Amministrazioni anche in ordine agli adempimenti ex art.120 del T.U. n. 1775/1933, ritenuti necessari dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- la Prefettura Agrigento con propria nota trasmessa all'Ufficio del Genio civile di Agrigento in data 11/12/2014 ai n. 201541, ha comunicato la non sussistenza di cause interdittive previste dall'art. 67 D. Lgs n° 159/2011 n°159, per la Dilla Palilla Francesco:

che il tutto è subordinato alle seguenti condizioni:

- a) osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di costruzioni di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
- b) rispettare le norme contenute nel titolo III del R.I. 11/12/1933 n. 1775;
- e) adempiere alle prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati dall'attraversamento della linea elettrica;
- d) in fase esecutiva acquisire, ove necessario, l'autorizzazione ai sensi degli artt. 17 e 18 della L. 02/02/74 n°64 con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 32 della L.R. 07/2003;
- e) la linea elettrica dovrà rispettare le distanze minime da fabbricati esistenti e le norme di sicurezza stradale.

Ritenuto di dovere prendere atto della Relazione istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento trasmessa a questo Dipartimento Regionale con nota prot. n. 40342 del 09/03/2015, con esito favorevole alla costruzione ed all'esercizio di una linee elettriche in MT/BT, a servizio di un impianto fotovoltaico della potenza totale di 50 kWp, da

realizzarsi in c/da Rocca di Mendola nel territorio del Comune di Naro in catasto al Fg. n.70 part.243.

DECRETA

- Art. 1** La Società **ENEL Distribuzione s.p.a.** con sede legale in Via Ombrone, 2 Roma è autorizzata alla costruzione ed esercizio della cabina microbox e il cavidotti MT di cui in premessa ai punti c) e d) della Ditta Palilla Francesco;
- Art. 2** la Ditta Palilla Francesco, con sede legale in via Dante 148 del comune di Naro C.F. PLLFNC84C15G2731 e autorizzato alla costruzione della linea elettrica di cui in premessa al punto b);
- Art. 3** I lavori oggetto della presente autorizzazione sono dichiarati di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e s.m.i.
- Art. 4** La presente autorizzazione è resa sulla base delle valutazioni tecniche dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ed è subordinata all'osservanza delle norme, limitazioni, condizioni e particolarità imposte dagli Enti interessati nei nulla osta, concessioni, autorizzazioni e decreti, all'osservanza delle disposizioni vigenti per gli impianti elettrici con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza nonché:
- a) osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di costruzioni di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
 - b) rispettare le norme contenute nel titolo III del R.I. 11/12/1933 n. 1775;
 - c) adempiere alle prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati dall'attraversamento della linea elettrica;
 - d) in fase esecutiva acquisire, ove necessario, l'autorizzazione ai sensi degli artt. 17 e 18 della L. 02/02/74 n°64 con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 32 della L.R. 07/2003;
 - e) la linea elettrica dovrà rispettare le distanze minime da fabbricati esistenti e le norme di sicurezza stradale.
- Art. 5** La Società ENEL Distribuzione s.p.a. e la Ditta Palilla Francesco restano obbligati a provvedere, a loro cure e spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art. 6** La Società ENEL Distribuzione s.p.a. e la Ditta Palilla Francesco, si assumano ognuno per il proprio intervento l'intera responsabilità per gli eventuali danni che dovessero essere causati dalla costruzione della linea anzidetta e renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia che dovesse pervenire da parte di terzi che si ritengano danneggiati.
Il collaudo delle opere dovrà essere eseguito secondo la vigente normativa.
- Art. 7** I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data del presente decreto ed ultimati entro i successivi 24 mesi. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata preventivamente

